

Decreto n. 2733

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 59 che recita: *“1. L’Università istituisce un Sistema Museale di Ateneo che coordina le attività dei musei, delle Collezioni, degli orti botanici e degli acquari che costituiscono il proprio patrimonio. Il Sistema museale ne coordina la conservazione, catalogazione e fruizione per la ricerca, la didattica e per l’educazione culturale e scientifica. 2). L’Università garantisce la tutela e l’arricchimento del patrimonio museale e promuove, anche in collaborazione con altre Istituzioni, iniziative finalizzate a valorizzarlo. 3. Il funzionamento del Sistema museale è disciplinato da apposito regolamento”*;
- VISTA la nota del 08.03.2016 con cui il prof. Augusto Garuccio e il dott. Ruggero Francescangeli, rispettivamente già Presidente e Direttore del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica (CISMUS), hanno trasmesso la bozza del Regolamento del Sistema Museale di Ateneo (SiMA) ”;
- VISTO l’estratto dal verbale della Commissione per l’Adeguamento normativo relativo alla seduta del 28.04.2016, con cui la stessa Commissione ha rilevato *“che gli specifici contenuti organizzativi e di funzionamento del SIMA si fondano su decisioni che, a monte, devono essere adottate in sede di formale istituzione e che non possono costituire contenuto, tanto meno implicito di un regolamento dedicato al funzionamento di tale struttura”*;
- VISTA la delibera di Senato Accademico del 17.05.2016 con cui è stato deliberato di rinviare ogni determinazione in merito al Regolamento in parola *“...nelle more dell’acquisizione del parere sulla questione de qua, da parte del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti d Scuole, nonché del Direttore Generale, per quanto attiene ai profili tecnico-organizzativi”*;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, nella riunione del 30.05.2016, in ordine alla trasformazione del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica (CISMUS) nel Sistema Museale di Ateneo *“pur con un’attenzione e chiarimenti in merito ad alcuni aspetti organizzativo-gestionali”*;
- VISTA la nota assunta al prot. gen. n. 53172 del 27.07.2016 a firma del prof. Garuccio, contenente alcune osservazioni della citata Commissione per l’Adeguamento normativo;
- VISTO che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.07.2016, hanno approvato:
- *“l’istituzione del Sistema Museale di Ateneo (SiMA), ai sensi dell’art. 59 dello Statuto di Ateneo con contestuale disattivazione del Centro*

Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica (CISMUS), con le funzioni di coordinamento delle attività dei musei, delle Collezioni degli orti botanici e degli acquari che costituiscono il patrimonio di questa Università, fatta salva la volontà di adesione al SiMA delle strutture museali esistenti mediante valutazione dei Dipartimenti cui pertengono;

- *l'emanazione del Regolamento del Sistema Museale di Ateneo (SiMA) secondo la formulazione riportata in narrativa, previe:*

- *integrazione con un nuovo art. 1, di seguito riportato e conseguente scorrimento numerico degli articoli successivi:*

'E' istituito il Sistema Museale di Ateneo, ai sensi dell'art. 59 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora innanzi Università), con funzioni di coordinamento, conservazione, catalogazione e fruizione per la ricerca, la didattica e per l'educazione culturale e scientifica. E' fatta salva la volontà di adesione al SiMA delle strutture museali esistenti mediante valutazione dei Dipartimenti cui pertengono;

- *riformulazione dell'art. 12 (nuovo art. 13) Norme transitorie, come segue:*

Il SiMA subentra in tutte le attività e i rapporti del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica (CISMUS), che viene disattivato.

Il Direttore del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica (CISMUS), in fase transitoria, assume la carica di Direttore e il CTS del CISMUS assume il ruolo del CTS del Sistema Museale di Ateneo.

Entro 3 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Direttore e il Presidente del CISMUS provvedono alla ricognizione:

- a) *dei musei statutariamente costituiti;*
- a1) *delle collezioni e raccolte che costituiscono il patrimonio dell'Università di Bari al fine altresì di individuare i dipartimenti che li gestiscono;*
- b) *delle unità di personale assegnate a Musei, Collezioni, Orti botanici e Acquari;*
- c) *delle unità di personale dei Dipartimenti che operano nelle Strutture Museali.*

Entro 5 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Rettore provvede alla costituzione del CTS per il Sistema Museale.

Entro 1 mese dalla sua costituzione, il CTS propone la nomina del Direttore al Direttore Generale ai fini dell'emanazione del relativo provvedimento.

La partecipazione agli Organi scientifici, di cui agli artt. 8 e 11, anche se attribuita a soggetti esterni all'Ateneo, si intende e deve essere espletata a titolo gratuito'.

- *di delegare il Direttore Generale per quanto attiene l'armonizzazione del Regolamento de quo, negli aspetti organizzativi, all'avviato nuovo modello organizzativo di questa Università”.*

DECRETA

- ✓ E' istituito il Sistema Museale di Ateneo (SiMA), ai sensi dell'art. 59 dello Statuto di Ateneo con contestuale disattivazione del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica (CISMUS), con le funzioni di coordinamento delle attività dei musei, delle Collezioni degli orti botanici e degli acquari che costituiscono il patrimonio di questa Università, fatta salva la volontà di adesione al SiMA delle strutture museali mediante valutazione dei Dipartimenti cui pertengono;
- ✓ E' emanato il Regolamento del Sistema Museale di Ateneo (SiMA) secondo la formulazione come di seguito riportata:

Regolamento del Sistema Museale di Ateneo (SiMA)

Art. 1

E' istituito il Sistema Museale di Ateneo, ai sensi dell'art. 59 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora innanzi Università), con funzioni di coordinamento, conservazione, catalogazione e fruizione per la ricerca, la didattica e per l'educazione culturale e scientifica. E' fatta salva la volontà di adesione al SiMA delle strutture museali esistenti mediante valutazione dei Dipartimenti cui pertengono.

Art. 2

OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Sistema Museale di Ateneo (di seguito indicato SiMA), costituito con le finalità e ai sensi dell'art. 59 dello Statuto dell'Università di Bari.

Art. 3

FINALITÀ

Il Sistema Museale di Ateneo coordina le attività dei musei, delle collezioni, delle raccolte, degli Orti botanici e degli acquari che costituiscono il patrimonio dell'Università.

Art. 4

OBIETTIVI

Il SiMA ha come sua area specifica d'interesse le attività, le tecniche e la cultura di base presupposte da ogni realtà museale.

Le sue attività sono finalizzate a:

- a) il coordinamento e la centralizzazione dei servizi relativi alla documentazione ed informatizzazione di dati relativi all'area di interesse;*
- b) il reperimento, il restauro, l'inquadramento storico-culturale di reperti aventi valore ai fini della conoscenza e della storia della scienza, della tecnica e del lavoro;*
- c) lo sviluppo ed il supporto ad attività didattiche di divulgazione e diffusione della cultura scientifica e museale;*

- d) *l'attività di ricerca nell'ambito delle collezioni museali e la promozione di rapporti di collaborazione scientifica con ricercatori ed enti museali e scientifici italiani e stranieri;*
- e) *la consulenza a istituzioni ed organismi pubblici e privati sui temi di propria competenza;*
- f) *la valorizzazione di realtà museali, la promozione e l'organizzazione di nuove iniziative nei settori d'interesse e le attività formative ad esse collegate;*
- g) *il collegamento con le altre università ed enti di ricerca, il mondo della scuola, gli enti territoriali e con ogni realtà interessata a tutto quanto attiene alle attività di museologia.*

Art. 5

ORGANI DI INDIRIZZO

Gli indirizzi complessivi del SiMA e gli obiettivi da raggiungere sono delineati annualmente dal C.d.A., sentito il S.A. e su proposta del Comitato tecnico-scientifico del Sistema Museale.

Il C.d.A. assegna al SiMA le risorse e il personale per l'attuazione dei compiti istituzionali, definendo i servizi di utilità generale che il SiMA deve fornire gratuitamente agli utenti universitari. Il C.d.A. delibera, altresì, i servizi museali a pagamento stabilendone le tariffe sia per gli utenti universitari sia per gli utenti esterni all'Università.

Art. 6

ORGANI DEL SISTEMA MUSEALE

Sono organi del Sistema Museale:

- *il Presidente,*
- *il Comitato Tecnico-Scientifico (di seguito indicato CTS),*
- *il Direttore*

Art. 7

IL PRESIDENTE

Il Presidente è un professore universitario di ruolo, a tempo pieno con competenze specifiche nel settore della museologia universitaria, nominato dal Rettore, sentito il S.A.

Le funzioni del Presidente sono:

- a) *rappresentare il Sistema Museale;*
- b) *convocare e presiedere le riunioni del CTS;*
- c) *dare attuazione alle deliberazioni del CTS e del C.d.A. per gli aspetti di competenza quale Rappresentante del Centro;*
- d) *in casi di particolare urgenza, adottare provvedimenti, da portare a ratifica nella prima riunione successiva del CTS.*

Al Presidente è attribuito l'esercizio del potere di spesa nei limiti definiti dal C.d.A., secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nell'ambito delle funzioni a lui specificatamente assegnate.

Art. 8

IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il CTS è composto da:

- *il Presidente del Sistema Museale;*
- *il Direttore;*

- 2 componenti, designati dal Collegio dei Direttori di Dipartimento tra docenti con competenze specifiche nel settore della museologia universitaria;
- il Segretario Amministrativo
- 1 Referente Scientifico per ogni museo statutariamente costituito;
- 1 Referente Scientifico per ogni Dipartimento cui afferisce una struttura museale, collezione, acquari, individuato dal Direttore d'intesa con il Presidente del SiMA.

I Referenti Scientifici propongono al CTS le attività scientifiche divulgative da realizzarsi in ogni museo, collezione, orto botanico e acquario, sovrintendono alle attività di tutela, conservazione e fruizione dei reperti e contribuiscono alla formazione degli operatori assegnati a vario titolo.

I componenti del CTS, escluso il Direttore, vengono nominati dal Rettore, durano in carica un triennio accademico e possono essere rieletti consecutivamente una sola volta.

Le riunioni del CTS sono valide quando risulti presente la maggioranza degli aventi diritto al voto.

Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei membri presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il CTS redige:

a) entro il 30 settembre il piano di attività del SiMA per l'anno successivo. Il piano, da sottoporre all'approvazione del C.d.A., previa acquisizione del parere del S.A., contiene anche le richieste di assegnazione delle risorse, umane e finanziarie, necessarie all'espletamento dei compiti statuari;

b) una relazione annuale da inviare al S.A. ed al C.d.A. sui singoli servizi, sugli obiettivi conseguiti, sull'utilizzazione delle risorse e sull'efficacia degli interventi attuati.

Il CTS propone progetti e modalità di gestione dei servizi indicati nell'art. 3 e dell'organizzazione del SiMA.

Art. 9

IL DIRETTORE

Il Direttore del SiMA è proposto dal CTS ed è scelto di norma tra i collaboratori funzionari tecnici con competenze nei settori di attività propri dei musei universitari. Il Direttore è nominato con provvedimento del Direttore Generale. La nomina può essere revocata in qualunque momento con provvedimento del Direttore Generale emesso su motivata delibera del CTS.

In caso di impedimento o assenza, non superiore ai tre mesi, le funzioni di Direttore del SiMA vengono svolte dalla persona individuata dal CTS tra i collaboratori funzionari tecnici con competenze nei settori di attività propri dei musei universitari e comunicata al Direttore Generale ai fini dell'adozione del provvedimento di legittimazione.

Le funzioni del Direttore sono:

a) curare tutti i rapporti del Sistema Museale con l'amministrazione universitaria;

b) dare attuazione alle deliberazioni del CTS e alle modalità di gestione dei servizi per gli aspetti di competenza;

c) controllare l'attività del personale assegnato e adottare gli atti di gestione dello stesso, nel rispetto della normativa vigente, della contrattazione collettiva nazionale ed integrativa e dello Statuto dell'Università di Bari;

d) garantire alle strutture di ricerca, didattiche e di servizio la fruizione dei servizi offerti dal SiMA.

Al Direttore è attribuito l'esercizio del potere di spesa nei limiti definiti dal C.d.A., secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Il Direttore destina ai servizi le risorse umane, finanziarie e strumentali, attenendosi al regolamento del Sistema Museale e alla normativa vigente.

Il Direttore inoltre:

- cura la supervisione tecnica dei servizi forniti dal SiMA;*
- formula proposte per il miglioramento e potenziamento dei servizi per la museologia universitaria.*

Il Direttore può anche avvalersi, per questi compiti, della collaborazione di personale universitario non afferente al Sistema Museale.

Il Direttore può creare gruppi di lavoro, previo conforme parere del CTS, con personale specializzato per trattare particolari problemi tecnici relativi ai servizi del sistema museale dell'Università. Il coordinamento di tali gruppi di lavoro può essere delegato dal Direttore al personale afferente al Sistema Museale con adeguata competenza.

Art. 10

ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'organico del Sistema Museale è formato da personale ad esso assegnato. Potrà essere utilizzato, presso il Sistema Museale, personale distaccato dai Dipartimenti o strutture afferenti ed altro personale che i Ministeri competenti, l'Università ed altri Enti riterranno opportuno assegnare.

Per gli scopi di cui all'art. 3 il Sistema Museale si può articolare, su proposta del Direttore, approvata dal CTS, in Unità di servizio.

Le Unità si possono articolare in sezioni il cui numero e la cui struttura sono proposti dal Direttore, sentito il CTS.

La responsabilità di sovrintendere e coordinare il lavoro di ciascuna unità o sezione è affidata a tecnici afferenti al Sistema Museale.

I responsabili delle Unità sono nominati dal Direttore Generale, su proposta motivata del Direttore.

Le Unità possono formulare proposte e pareri al CTS e al Direttore, in ordine allo sviluppo e al miglioramento dei servizi loro affidati.

Art. 11

AFFERENZA

La partecipazione alle attività del Sistema Museale è consentita, oltre che a tutti i ricercatori, dottorandi e tirocinanti dei Dipartimenti e delle strutture interessati, ai laureandi con tesi su argomenti di interesse del SiMA, a personale e membri degli Enti, Istituzioni ed Associazioni convenzionati. Possono, altresì, afferire studiosi o docenti non universitari che ne facciano esplicita richiesta e che siano inseriti in un programma di attività approvato dal CTS senza oneri per l'Università. I partecipanti alle attività del Sistema Museale hanno accesso alle strutture e ai mezzi necessari per portare a termine il loro programma nei limiti e nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 12

RISORSE

I mezzi finanziari e le attrezzature a disposizione del Sistema Museale sono costituiti:

- *da eventuali contributi assegnati dall'Università o dai Dipartimenti sulla base di documentate e motivate esigenze presentate dal CTS;*
- *dai contributi corrisposti dagli Enti convenzionati;*
- *dai contributi provenienti da fondi ministeriali e comunitari;*
- *dai contributi corrisposti da Enti pubblici e privati;*
- *dai contributi corrisposti da Dipartimenti e da Enti convenzionati per particolari prestazioni fornite;*
- *introiti da attività gestite dal Sistema Museale, anche di tipo commerciale (vendita di biglietti per il servizio guida ai musei e alle collezioni, pubblicazioni, gadget, audiovisivi, materiale grafico, ecc.), nei limiti delle norme in vigore;*
- *da lasciti e donazioni;*
- *dalle attrezzature e beni in comodato d'uso;*
- *dall'attrezzatura e beni acquisiti;*
- *da ogni altro fondo specificatamente destinato per legge o per disposizione del C.d.A. alle attività del Sistema Museale.*

Il SiMA è sottoposto alla disciplina di gestione prevista dal Regolamento di amministrazione e contabilità generale dell'Università.

Art. 13

NORME TRANSITORIE

Il SiMA subentra in tutte le attività e i rapporti del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica (CISMUS), che viene disattivato.

Il Direttore del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica (CISMUS), in fase transitoria, assume la carica di Direttore e il CTS del CISMUS assume il ruolo del CTS del Sistema Museale di Ateneo.

Entro 3 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Direttore e il Presidente del CISMUS provvedono alla ricognizione:

a. dei musei statutariamente costituiti;

a1. delle collezioni e raccolte che costituiscono il patrimonio dell'Università di Bari al fine altresì di individuare i dipartimenti che li gestiscono;

b. delle unità di personale assegnate a Musei, Collezioni, Orti botanici e Acquari;

c. delle unità di personale dei Dipartimenti che operano nelle Strutture Museali.

Entro 5 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Rettore provvede alla costituzione del CTS per il Sistema Museale.

Entro 1 mese dalla sua costituzione, il CTS propone la nomina del Direttore al Direttore Generale ai fini dell'emanazione del relativo provvedimento.

La partecipazione agli Organi scientifici, di cui agli artt. 8 e 11, anche se attribuita a soggetti esterni all'Ateneo, si intende e deve essere espletata a titolo gratuito.

- ✓ **Il Direttore Generale è delegato all'armonizzazione del Regolamento *de quo*, negli aspetti organizzativi, con l'avviato nuovo modello organizzativo di questa Università.**

Bari, lì 7.09.2016

f.to IL RETTORE